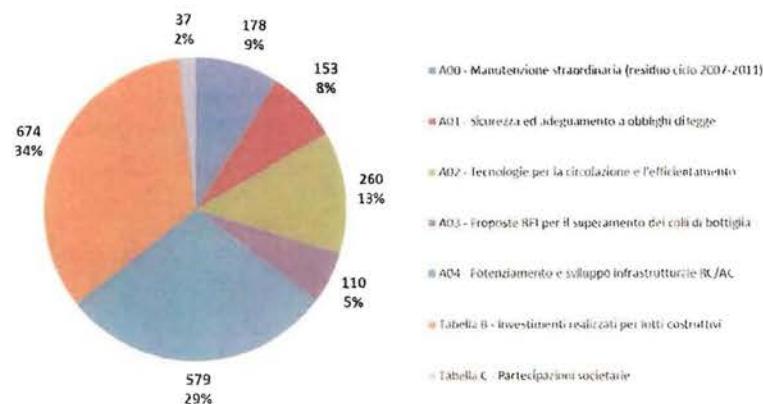




Figura 13 –Ripartizione Investimenti ReteConvenzionale/Alta Capacità



Il volume globale degli investimenti risulta in ripresa rispetto al dato dell'esercizio precedente, con un incremento di **247 milioni di euro** rispetto al 2013.

Si registra la contrazione dei volumi di spesa sulla manutenzione straordinaria ciclo 2007-2011, dovuta alla sostanziale conclusione del programma. Parimenti si registra l'accelerazione degli interventi di sviluppo infrastrutturale sulla Rete Convenzionale (tabella A04) nonché all'avvio di nuovi interventi "leggieri", come anticipato nel paragrafo precedente.

Il dato complessivo è quindi sostanzialmente da attribuire all'accelerazione delle Grandi Opere realizzate per iotti costruttivi, con gli investimenti sul valico del Brennero e sulle tratte Treviglio-Brescia e Terzo Valico dei Giovi già in fase realizzativa.

Con particolare riferimento agli interventi di sviluppo infrastrutturale facenti parte del paniere di progetti oggetto di misurazione delle performance del Gestore si segnala che, nel complesso, la produzione registrata nell'anno 2014 è risultata superiore al valore obiettivo, in coerenza con il dato complessivo della tabella A04.

Tra le puntuali difficoltà operative registrate sulle singole iniziative, oggetto di specifica comunicazione in adempimento a quanto previsto all'articolo 8 del CdP-I, assumono particolare rilevanza le difficoltà finanziarie di alcuni appaltatori che hanno comportato il rallentamento della produzione, i ritardi maturati nel perfezionamento di alcune procedure negoziali che hanno comportato ritardi nell'affidamento di alcuni appalti, imprevisti geologici che hanno comportato la riprogrammazione di attività di scavo gallerie, nonché le complessità autorizzative sia in fase di approvazione dei progetti da parte degli Enti Locali che in fase di realizzazione delle opere (con particolare riguardo alla gestione delle terre).



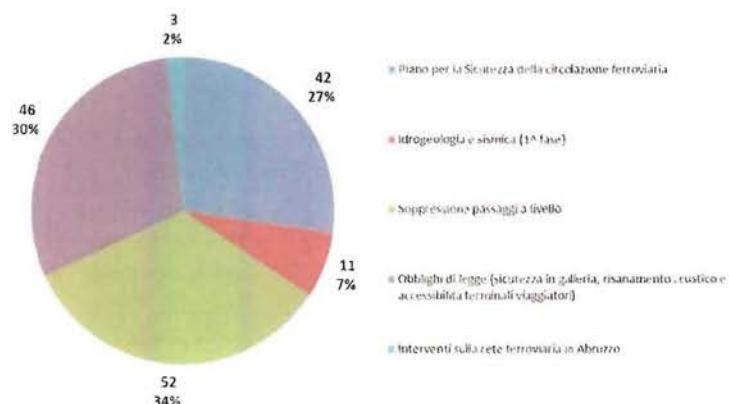
5.1.1 La Manutenzione straordinaria

Relativamente agli interventi a completamento della programmazione 2007-2011, finanziati dal Contratto di Programma - parte Investimenti, il consuntivo per l'anno 2014 è pari a **178 milioni** di euro.

5.1.2 Sicurezza e adeguamento ad obblighi di legge

Il totale delle contabilizzazioni registrate sui programmi per la sicurezza e l'adeguamento ad obblighi di legge per l'anno 2014 è pari a **153 milioni** di euro, ripartiti come mostrato nella successiva figura.

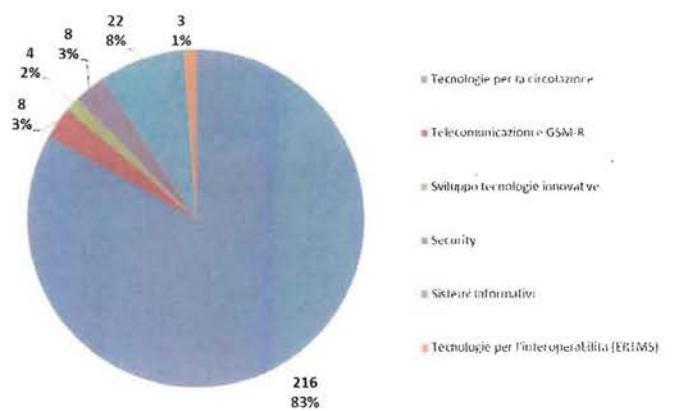
Figura 14 – Investimenti per sicurezza ed adeguamento ad obblighi di legge (Tabella A01)



5.1.3 Tecnologie per la circolazione e l'efficientamento

Il totale delle contabilizzazioni registrate sui programmi di potenziamento tecnologico della rete per l'anno 2014 è pari a **260 milioni** di euro, ripartiti come mostrato nella successiva figura.

Figura 15 –Investimenti per Tecnologie per la Circolazione e l'efficientamento (Tabella A02)

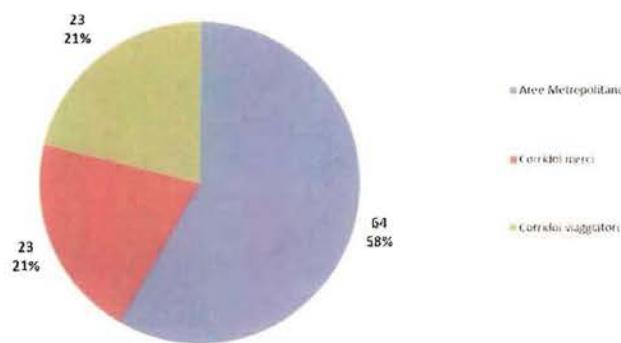




5.1.4 Proposte RFI per il superamento dei colli di bottiglia

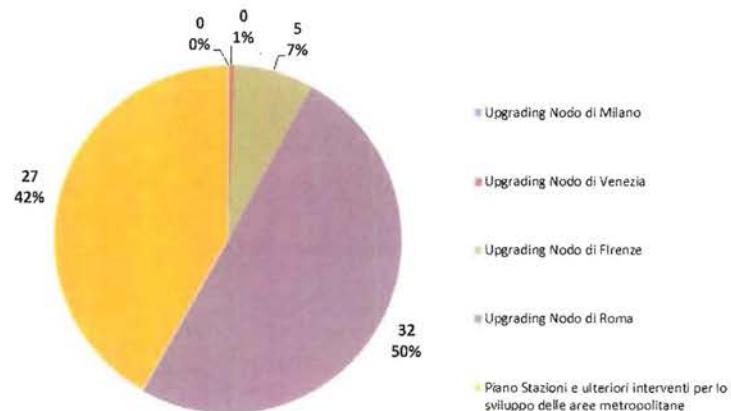
Il totale delle contabilizzazioni registrate sui programmi di upgrading infrastrutturale e tecnologico finalizzato al superamento dei colli di bottiglia capacitativi e prestazionali per l'anno 2014 è pari a **110 milioni** di euro, ripartiti come mostrato nelle successive figure.

Figura 16 –Investimenti per superamento colli di bottiglia (Tabella A03)



Per quanto riguarda gli investimenti “leggieri” sulle **Aree Metropolitane** la spesa, complessivamente pari a **64 milioni** di euro è ripartita sui seguenti programmi:

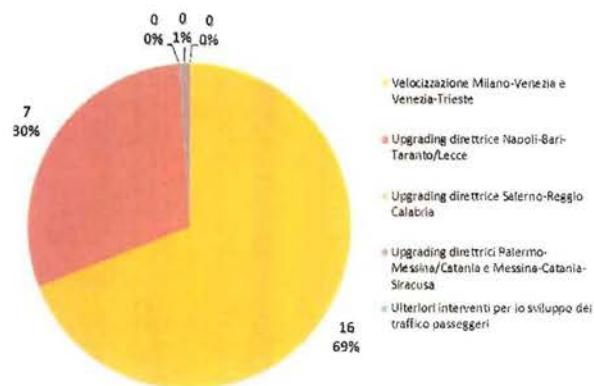
Figura 17 –Investimenti “leggieri” in Aree Metropolitane



Gli investimenti “leggieri” per lo sviluppo dei **Corridoi Viaggiatori** ammontano complessivamente a **23 milioni** di euro, ripartiti come di seguito indicato:

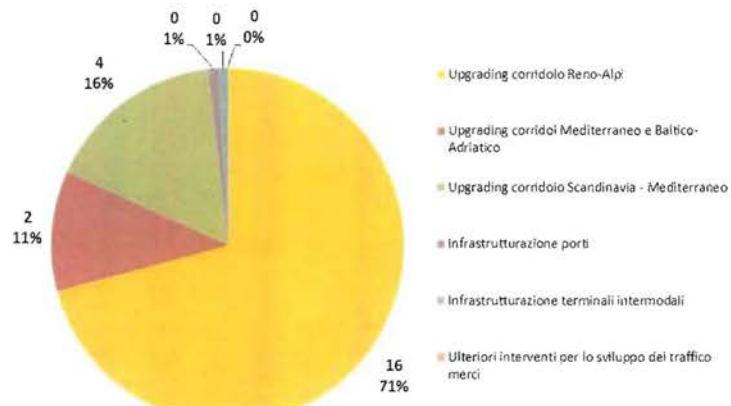


Figura 18 –Investimenti “leggieri” su Corridoi Viaggiatori



La spesa per lo sviluppo dei Corridoi Merci si attesta sui **23 milioni** di euro, ripartita sui seguenti programmi:

Figura 19 –Investimenti “leggieri” su Corridoi Merci

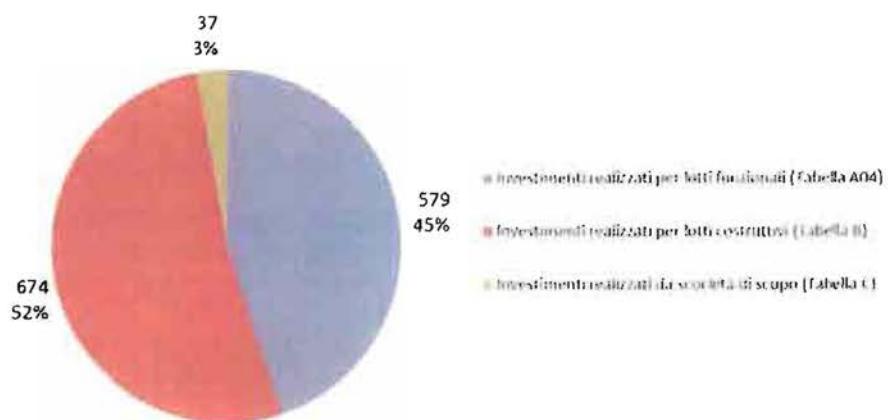


5.1.5 Potenziamento e Sviluppo Rete Convenzionale

Il totale delle contabilizzazioni registrate sui programmi di potenziamento e sviluppo infrastrutturale per l’anno 2014 è pari a **1.290 milioni** di euro, ripartiti come mostrato nelle successive figure.



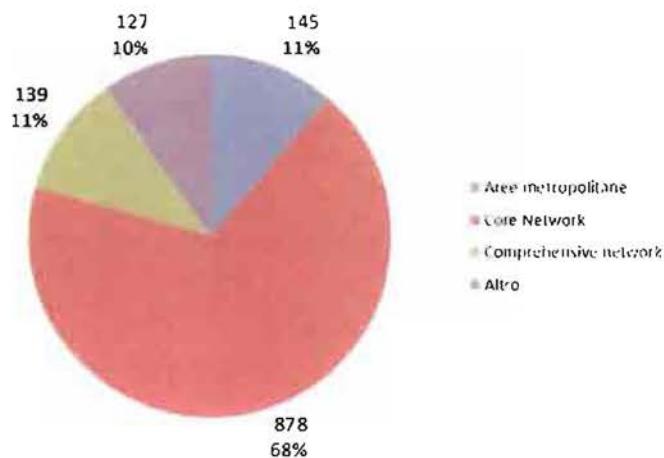
Figura 20 –Sviluppi Infrastrutturali Rete Convenzionale per modalità di realizzazione



Le realizzazioni più significative interessano i Core Network Corridors, ed in particolare il potenziamento dei valichi, con i nuovi tunnel del Frejus, del Brennero ed il Terzo valico dei Giovi, e l'estensione del sistema Alta Velocità/Alta Capacità, con il completamento dell'asse AV/AC Milano-Venezia, la realizzazione delle nuove linee Napoli-Bari e Palermo-Catania ed il potenziamento infrastrutturale e tecnologico della direttrice Tirrenica sud.

Una quota rilevante della spesa riguarda lo sviluppo infrastrutturale dei nodi e di alcune linee fondamentali non ricomprese nella Core Network (come ad esempio la direttrice Adriatica), nonché interventi diffusi di ammodernamento delle linee regionali e opere di completamento di investimenti sostanzialmente ultimati e già in esercizio.

Figura 21 –Investimenti di Sviluppo Irastrutturale per tipo rete



Per quanto riguarda gli investimenti "pesanti" sulle Aree Metropolitane la spesa è complessivamente pari a 145 milioni di euro.

Le principali realizzazioni riguardano:

- **Nodo di Torino (18%)**: opere di completamento del passante da Porta Susa a Stura, già avviato all'esercizio commerciale da dicembre 2012, e progettazione definitiva della tratta nazionale della nuova linea Torino-Lione in ingresso al nodo;



- **Nodo di Genova (19%)**: potenziamento infrastrutturale tra Voltri e Genova Brignole, mediante il quadruplicamento della linea Genova-Ventimiglia tra le stazioni di Voltri e Sampierdarena, il sestuplicamento tra Genova Principe e Genova Brignole, la sistemazione del piano del ferto (PRG) delle stazioni di Voltri e Genova Brignole e la realizzazione di nuove fermate per il servizio metropolitano;
- **Nodo di Bologna (6%)**: realizzazione della nuova fermata S. Vitale, nell'ambito della prima fase del SFM;
- **Nodo di Roma (7%)**: opere accessorie in area Roma Tiburtina, raddoppio della linea FL2 nel tratto Lunghezza-Guidonia (lavori affidati a febbraio 2014) ed interventi di potenziamento delle linee Castelli Romani;
- **Nodo di Bari (4%)**: opere connesse all'ingresso al nodo della linea viaggiatori Bari-Taranto ed integrazioni progettuali della variante Bari Sud;
- **Nodo di Catania (1%)**: interventi di raddoppio della linea Messina – Catania nella tratta Catania Ognina – Catania Centrale;
- **Nodo di Palermo (42%)**: raddoppio della linea Palermo-Trapani nel tratto urbano Palermo C.le/Brancaccio-Catini, con interramento profondo del tratto centrale Notarbartolo-La Malfa.

Gli investimenti per lo sviluppo della Core Network ammontano complessivamente a 878 milioni di euro, di cui:

- 711 milioni di euro, pari alla totalità degli investimenti realizzati per lotti costruttivi e da società di scopo (tabelle B e C) nell'esercizio 2014
- 137 milioni di euro di investimenti realizzati per lotti funzionali (tabella A04).

Le principali realizzazioni riguardano:

- **Corridoio Reno-Alpi (18%)**: realizzazione nuova tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi ed opere propedeutiche alla realizzazione della sezione internazionale della nuova linea Torino-Lione;
- **Corridoio Mediterraneo (58%)**: realizzazione nuova tratta AV/AC Treviglio-Brescia, opere propedeutiche alla realizzazione della sezione internazionale della nuova linea Torino-Lione ed integrazioni progettuali delle tratte AV/AC Brescia-Verona e Verona-Vicenza-Padova;
- **Corridoio Baltico-Adriatico (1%)**: realizzazione di una prima fase di sistemazione del nodo di Udine, con interventi di natura essenzialmente tecnologica, e progettazione degli interventi per la sistemazione definitiva del nodo;
- **Corridoio Scandinavia-Mediterraneo tratta Brennero-Napoli (6%)**: realizzazione del tunnel di base del Brennero e opere di fluidificazione del traffico nella tratta di accesso Fortezza-Ponte Gardena, realizzazione di un nuovo tratto di linea a semplice binario in corrispondenza della galleria "Cattolica" per consentire il transito di autostrada viaggiante e container high-cube (PC80) fino al porto di Ancona (intervento attivato a dicembre 2014);
- **Corridoio Scandinavia-Mediterraneo tratta Napoli-Bari-Taranto (3%)**: interventi di raddoppio delle linee Caserta-Foggia tratta Bovino-Cervaro e Bari-Taranto tratta Bari S.Andrea-Bitetto, nonché integrazioni progettuali delle tratte Napoli-Cancello, Cancello-Frasso Telesino-Vitulano e Apice-Orsara;



- Corridoio Scandinavia-Mediterraneo tratta Napoli-Salerno-Reggio Calabria (5%): interventi di adeguamento tecnologico e infrastrutturale per l'incremento delle prestazioni e dell'affidabilità della linea Battipaglia-Reggio Calabria;
- Corridoio Scandinavia-Mediterraneo tratta Palermo-Catania-Messina (1%): progettazione del raddoppio delle tratte Palermo-Catania e Giampilieri-Fiumefreddo, opere propedeutiche alla realizzazione della velocizzazione della linea Catania-Siracusa nella tratta Bicocca-Augusta;
- Linea Milano-Bologna (6%): interventi alla stazione di Reggio Emilia AV e opere di completamento dello scalo di Modena Marzaglia (intervento attivato a novembre 2014);
- Linea Genova-Ventimiglia (3%): interventi di raddoppio della tratta Andora - S.Lorenzo.

Gli investimenti per lo sviluppo della Comprehensive Network ammontano complessivamente a 139 milioni di euro.

Le principali realizzazioni riguardano:

- Linee Piemonte e Val d'Aosta (1%): integrazioni progettuali al potenziamento della linea Chivasso-Ivrea-Aosta e opere di completamento degli interventi già attivati;
- Linee Lombardia (30%): realizzazione del raddoppio della linea Codogno-Cremona nella tratta CavaTigozzi-Cremona e del nuovo collegamento Arcisate-Stabio per il potenziamento dell'accessibilità ferroviaria a Malpensa dal Canton Ticino e per collegamento diretto fra Varese e il Sud-Est della Svizzera;
- Linea Pontremolese (38%): raddoppio della tratta Solignano-Fornovo (Osteriazzza) e integrazioni progettuali della tratta Parma-Vicofertile;
- Linee Orte-Falconara e Foligno-Terontola (6%): raddoppio della linea Orte-Falconara nelle tratte Spoleto-Campello sul Clitunno e Castelplanio-Montecarotto, nonché sistemazione del piano del ferro (PRG) della stazione di Perugia Ponte S. Giovanni Volti e progettazione preliminare degli interventi di velocizzazione della linea Foligno-Terontola nella tratta Foligno-Assisi-Perugia;
- Linee Adriatica e Ionica (11%): realizzazione del raddoppio della linea Adriatica nella tratta a nord di Ortona e di interventi di potenziamento dell'itinerario Taranto-Sibari-Paola-Gioia Tauro in territorio calabrese, attività propedeutiche alla realizzazione del PRG e del nuovo apparato di Foggia nonché progettazione preliminare degli interventi di velocizzazione della linea Adriatica e ed integrazioni progettuali del raddoppio Termoli-Ripalta-Lesina;
- Linee Basilicata (5%): realizzazione di un primo lotto di ammodernamento della linea Potenza-Foggia, consistente nell'adeguamento a standard e razionalizzazione impianti, nonché progettazione degli interventi di elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione PL e consolidamento sede;
- Linee Sardegna (3%): realizzazione di interventi per la riduzione dei tempi di percorrenza, mediante l'istituzione Rango "C" nella intera tratta Cagliari – Sassari – Olbia, rettifiche di tracciato tra Bauladu e Abbasanta, soppressione di alcuni passaggi a livello a nord di Oristano ed interventi di velocizzazione di alcuni impianti ferroviari sulle linee Oristano-Sassari/Olbia e Decimomannu-Iglesias/Carbonia;



- **Linee Sicilia (5%):** realizzazione della variante di Lercara della linea Palermo-Agrigento finalizzata al recupero dei tempi di percorrenza.

Da ultimo si riepilogano gli altri investimenti diffusi ricompresi nei programmi di potenziamento e sviluppo della rete su cui si è registrata una produzione di 127 milioni di euro.

Gli interventi riguardano:

- **Ammodernamento infrastrutturale (49%):** interventi di upgrading di linee regionali eseguiti in attuazione di accordi e intese con EELL, generalmente finanziati con fonti vincolate, incluse opere connesse alla riapertura di linee sospese dall'esercizio commerciale;
- **Piano riqualificazione grandi e medie stazioni (9%):** interventi sui terminali viaggiatori a più alta frequentazione finalizzati all'innalzamento della sicurezza e della qualità dei servizi delle stazioni (ad es. allungamento e innalzamento dei marciapiedi in relazione alle tipologie di traffico, restyling, interventi per il superamento delle barriere architettoniche, nuovi impianti di informazione al pubblico e/o adeguamento di quelli esistenti,...);
- **Sviluppo flotta navale (5%):** interventi finalizzati al rinnovo della flotta per garantire la continuità territoriale tra la Sicilia e la Calabria (nuova nave Messina);
- **Opere in fase di ultimazione (37%):** opere accessorie e di completamento di interventi già attivati all'esercizio commerciale, nonché oneri connessi alla chiusura tecnico-amministrativa dei progetti e alla composizione del contenzioso con le imprese appaltatrici.

Maggiori informazioni sui programmi e sui progetti sono contenute nelle schede di dettaglio allegate alla presente relazione, cui si rimanda per eventuali approfondimenti (*Vedi Allegato 1*).

A tal proposito si evidenzia che le schede illustrate vengono fornite per tutti gli investimenti dotati di finanziamento, fatta eccezione per le opere di solo studio e per quelle in fase di ultimazione.

5.2 La spesa per gli investimenti sulla Rete AV/AC Torino-Milano-Napoli

La spesa per il programma di sviluppo della rete AV/AC Torino-Milano-Napoli nel 2014 si è attestata sui 327 milioni di euro suddivisi tra opere (127 milioni di euro) ed interessi (199 milioni di euro).

Il dato porta il livello di avanzamento economico delle opere al 31.12.2014 ad un totale di 29.727 milioni di euro, con un avanzamento del 93% sul valore stimato dei costi a vita intera dell'intera infrastruttura (32.000 milioni di euro).

Il quadro complessivo delle contabilizzazioni in esame suddiviso per opere è riportato nella successiva tabella.



Tabella 19 – Contabilizzazioni Rete AV/AC Torino-Milano-Napoli

Investimenti su tratte/nodi	Costo Totale Opere	Contabilizzazioni					Avanzamento % al 2014
		al 31.12.2012	2013	2014	al 31.12.2014		
Tratta Torino-Milano	7.644	7.391	141	8	7.540	99%	
Tratta Milano-Bologna	7.035	6.778	224	-36	6.966	99%	
Tratta Bologna-Firenze	5.720	5.645	15	9	5.669	99%	
Tratta Roma-Firenze	519	123	5	7	135	26%	
Tratta Roma-Napoli	5.905	5.092	18	13	5.722	97%	
Nodo di Torino	3	3	0	0	3	100%	
Nodo di Milano	44	42	1	0	43	98%	
Nodo di Bologna	2.019	1.604	128	88	1.820	90%	
Nodo di Firenze	1.612	674	44	25	742	46%	
Nodo di Roma	764	668	24	6	698	91%	
Nodo di Napoli	504	361	8	9	378	75%	
Materiali di scorta	11	11	0	0	11	100%	
Contingencies	220	0	0	0	0	0%	
Totali TO-MI-NA	32.000	28.991	609	127	29.727	93%	
<i>Oneri finanziari e altri Impieghi</i>		4.208	189	199	4.594		

Si segnala che la rettifica delle contabilizzazioni relative alla tratta Milano-Bologna è dovuta a sistemazioni amministrative conseguenti alla definizione della convenzione con la regione Emilia Romagna, la provincia ed il comune di Reggio Emilia per il finanziamento del "nodo intermodale di interscambio tra la linea AV Milano-Bologna, la linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla e le linee di trasporto urbano".

In base alla convenzione alcune opere connesse alla Stazione AV di Reggio Emilia ed alla relativa viabilità di accesso, già in parte realizzate, sono state finanziate a carico Enti Locali nell'ambito del programma di sviluppo infrastrutturale della linea Milano-Bologna (tabella A04).



5.3 Le principali opere realizzate

Le principali attivazioni del 2014 hanno riguardato principalmente interventi tecnologici sulla linea Torino-Padova, sul Nodo di Roma, sulla linea Bari-Taranto, sull'area veneto-friulana, sulla Messina-Siracusa, nonché l'attivazione del raddoppio della tratta Solignano – Osteriazzza e della Variante di tracciato fra Rubiera e Modena.

Tabella 20 –Riepilogo principali attivazioni nel 2014

OPERA	Unità	2013			2014		
		Totale	di cui: Rete		Totale	di cui: Rete	
			Conv.	AV/AC		Conv.	AV/AC
Raddoppi	Km.	0	0	0	15	15	0
Nuove linee	Km.	10	6	4	0	0	0
Elettrificazione	Km.	37	34	3	4	4	0
SCC (Sistema Comando e Controllo)	Km.	45	45	0	228	195	33
CTC (Comando Traffico Centralizzato)	Km.	0	0	0	65	65	0
Blocco Automatico/Conta Assi	Km.	53	52	1	91	91	0
Banalizzazione	Km.	13	10	3	43	43	0
GSM-R	Km.	253	253	0	195	195	0
SCMT / SSC	Km.	42	41	1	36	35	0
ERTMS	Km.	3	0	3	0	0	0
P.L. Soppressi	n.	20	20	0	52	52	0
P.L. Automatizzati/Trasformati	n.	3	3	0	0	0	0
ACEI attivati/adeguati	n.	7	7	0	11	11	0
ACC	n.	0	0	0	2	2	0
ACC-M	n.	0	0	0	2	2	0

Tabella 21 – Principali opere consegnate all'esercizio ferroviario sulla Rete Conv./AC e AV/AC

OPERA	Linea	Autonoleggio		P.L.		Ferrovie		Rete				
		Nom. Km.	Da Km.	Entro Km.	Da Km.	Entro Km.	CTC	Organizzatore	Ufficio	Officina	Questa	Rete
AH	PIEMONTE-CAMPOLUCALE											
	ROMA-PIEMONTE - PARIGLIO											
AP	PIEMONTE-AGRIUSCO-CILIEGI											
	ROMA DEL CENTRO - BRESCIA FA DC											
BO	DOPPIO VITTO ROMESSE - VITTO CORDONI ED BACI											
	RUMINA - MODENA - POCO DECORNO AL DC											
	SASSO MARCONI - MARZOGGIO (NUOVO DOSSUA)											
	O POSTIGLIATTA - BERGAMO LVB-BIF											
F	PIACENZA - BERGAMO LVB-BIF											
	O POSTIGLIATTA - VENEZIA											
	PIACENZA EX ACTA											
GE	LEIADRO - PIETRA UNGUE - FINALE LIGURE MARINA FA (SEL)											
	MALOGLIO PORTA GENOVA - MILANO CANTIERO D'ORO - MILANO											
	MILANO CANTIERO D'ORO - VARESE											
	MILANO CANTIERO - CERTOSA (VAL ACQUA) DC											
	MILANO CERTOSA - GÖTTSCHE (VAL ACQUA) DC											
	MILANO CERTOSA - GÖTTSCHE (VAL ACQUA) DC											
	MILANO CERTOSA - IL CANTIERO (CERTOSA)											
	IL SEVESO-MILANO CANTIERO											
	O CANTIERO-MILANO CERTOSA											
	BRIO MADONNO - PIM GROSSA ED LC											
	MILANO CORTONA - MILANO PORTA CARLO DI FA' DC											
	MILANO PORTA DEVEGA - MILANO PORTA GARIBOLDI EX DC											
	ROMA TRASTEVERE - ROMA CI SILENTI (INTERNAZIONALE)											
	CESENATICO - ROMA S. PIETRO SUD ROMA											
	CESENATICO - PORTA GALEPPI C MACCARESE S PIETRO DI DC											
	TISSONE - BENEDETTA											
	MONDOVI - BENEDETTO CECCHETTI											
	DOMODossO - MONDovì											
	CAPOFRANCO - COMPRIN ZADA											
	CAPOFRANCO ROMA IN MATERIALE (NUOVO ACCI 145) DA ADR											
	PIACENZA - VENEZIA LESTSE											
	S. DONATO PIEMONTE - QUARTO CANTONE ED BC											
	VENEZIA LESTSE - S. DONATO PIEMONTE DA DC + SIC											
	VERDAGLIANO SCALO - BOLZANO											
	VERDAGLIANO ISOLA DELLA SCALA											
	LURSA - LEONAGGIO											
	Capofranco - Comprin Zada											
	Totale T101	1.75	4.27	7.35	29.1	45	4	87	195	10	11	2.23



Gli investimenti di prevista attivazione nel breve periodo riguardano principalmente interventi tecnologici sulla linea Torino-Padova, in Sicilia, sul nodo di Roma e Firenze, sulla linea Bari-Taranto e Bari-Lecce e sulla Tirrenica Nord.

Figura 22 – Principali attivazioni realizzate nel 2014

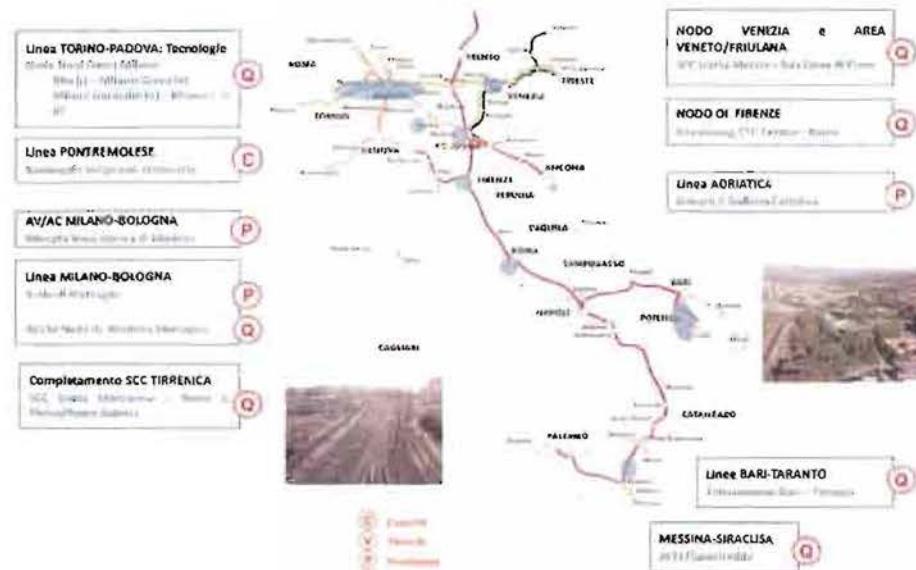
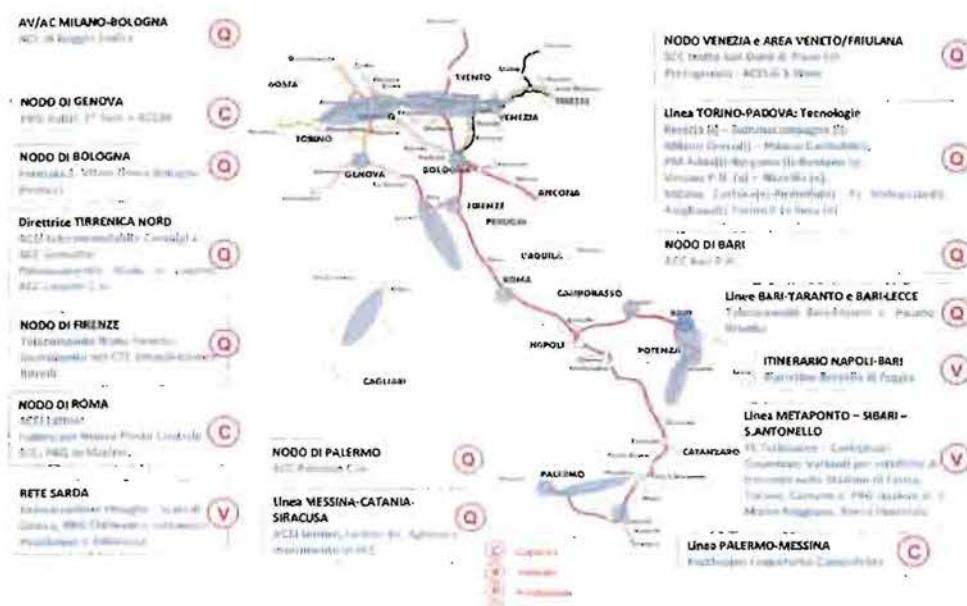


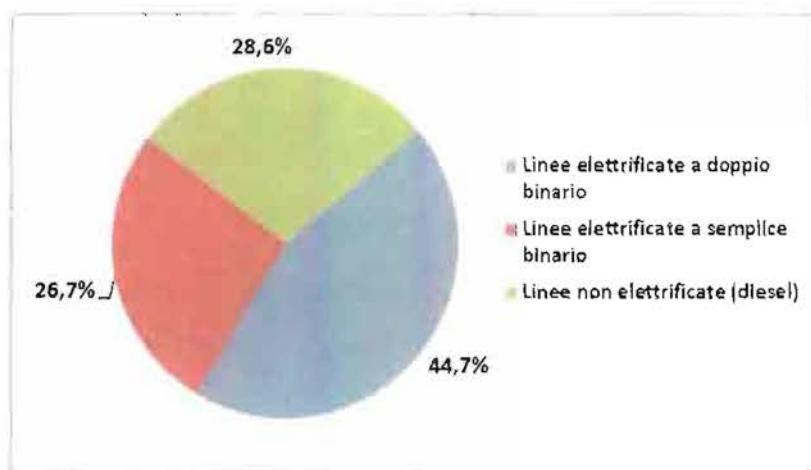
Figura 23 – Principali attivazioni previste nel 2015





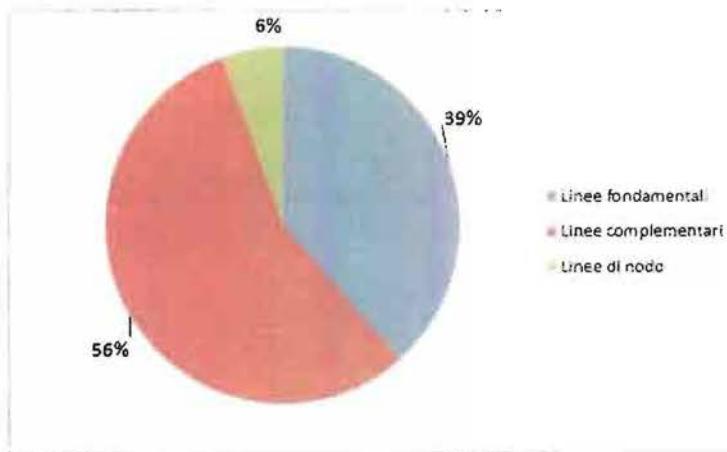
La rete ferroviaria in esercizio è pari a 16.723 km, di cui 6.449 km di rete fondamentale, che corrisponde al 39% del totale.

Figura 24 – Incidenza della rete fondamentale



La rete elettrificata è pari a 11.940 km che, come mostrato nelle successive figure, rappresenta il 71% del totale.

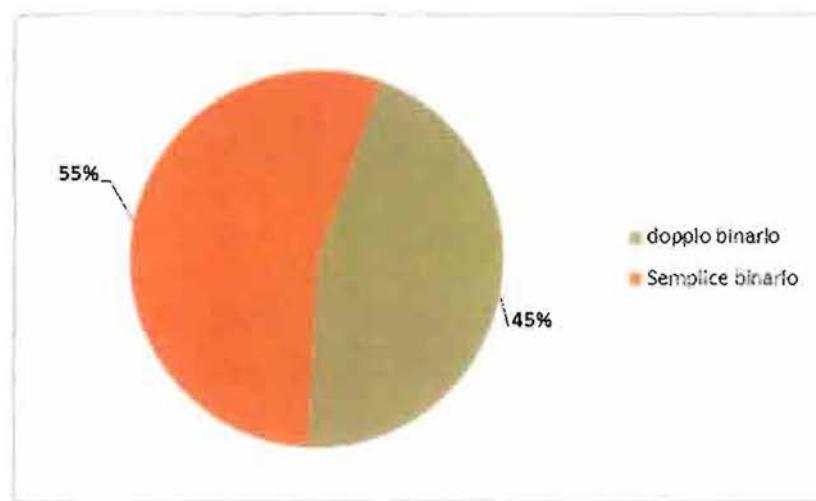
Figura 25 – Elettrificazione della rete anno 2014



Le linee a doppio binario, sia elettrificate che non, coprono una lunghezza di 7.556 km, che corrisponde al 45% del totale.



Figura 26 – Incidenza linee a doppio binario





5.4 Gli indicatori di performance

Il Contratto di Programma 2012-2016, parte Investimenti, all'art. 8, stabilisce che:

comma 1: "RFI, entro il mese di giugno di ogni anno, provvederà a comunicare gli obiettivi di performance dell'anno in corso e la misurazione delle performance relative all'anno precedente. Tale misurazione sarà riferita ad un paniere costituito da tutti i progetti di investimento rilevanti, articolati per tipologia omogenea, per i quali è stata già approvata la progettazione definitiva. Gli elementi su cui viene misurata la performance del Gestore sono costituiti dai seguenti quattro indicatori caratteristici dei Progetti di investimento:..."

comma 2: "Fatti salvi i casi di forza maggiore e di fatto del terzo, nonché quelli di mancanza di responsabilità del Gestore, per avere lo stesso adoperato l'ordinaria diligenza dovuta nell'esecuzione del presente contratto, al verificarsi di scostamenti superiori alla percentuale del 15%, rilevati mediante l'apposito indicatore di misurazione sintetico di risultato di cui al precedente comma 1, il Gestore deve il pagamento di una sanzione pecunaria"

comma 2: "Il Gestore si obbliga a collegare la valutazione delle performance dei dirigenti responsabili dei progetti di investimento al conseguimento dei risultati definiti nel presente contratto"

comma 2: "Il mancato rispetto da parte del Gestore degli obblighi e della tempistica delle comunicazioni previste, costituisce inadempimento dopo la prima diffida ad adempire che il Ministero dovesse conseguentemente effettuare. Constatati fatti o comportamenti rilevanti dal punto di vista dell'eventuale inadempimento, il Ministero procede a farne oggetto di osservazione scritta al Gestore entro quindici giorni, cui è consentito replicare per iscritto entro quindici giorni dal ricevimento della stessa. In mancanza di risposta da parte del Gestore, i fatti e/o i comportamenti oggetto di osservazione si intendono senz'altro provati ai fini dell'inadempimento".

5.4.1 La metodologia

In base a quanto disposto dal Contratto, le variabili caratteristiche dei Progetti di investimento da monitorare sono le medesime del precedente Contratto di Programma 2007-2011, e in particolare sono le seguenti: Costo a Vita Intera, Tempo di ultimazione delle opere, Valore della produzione annua (contabilizzazioni) e Numero delle attivazioni previste nell'anno (milestone):

- I CVI: funzione del Costo a Vita Intera dei Progetti del campione (CVI),
- I TU: funzione della durata di esecuzione dei Progetti del campione (TU),
- I Prod: funzione del valore della produzione annua (contabilizzazione) dei Progetti del campione,
- I milestone: funzione del numero delle attivazioni previste nell'anno (milestone) nei Progetti del campione.

5.4.2 I risultati 2012

Con nota RFI-AD\A0011\P\2013\188 del 28/02/2013 – sono stati comunicati i dati di consuntivo dell'anno 2012 ed il conseguente valore dell'indicatore sintetico di risultato, nonché i nuovi dati di riferimento necessari per la misurazione della performance dell'esercizio 2013.

Coerentemente sono stati calcolati:

- l'Indicatore di performance riferito agli scostamenti complessivi, risultato pari al 12,1%;



- l'Indicatore di performance riferito agli scostamenti attribuiti a RFI, risultato pari al 2,8%;
- entrambi sono risultati compresi nel margine di approssimazione ammesso contrattualmente pari al 15%.

5.4.3 I risultati 2013

Con nota RFI-AD\A0011\P\2014\164 del 28/02/2014 – sono stati comunicati i dati di consuntivo dell'anno 2013 ed il conseguente valore dell'indicatore sintetico di risultato, nonché i nuovi dati di riferimento necessari per la misurazione della performance dell'esercizio 2014.

Coerentemente sono stati calcolati:

- l'Indicatore di performance riferito agli scostamenti complessivi, risultato pari al 7,9%;
- l'Indicatore di performance riferito agli scostamenti attribuiti a RFI, risultato pari al 1,1%;
- entrambi sono risultati compresi nel margine di approssimazione ammesso contrattualmente pari al 15%.

5.4.4 I risultati 2014

Con nota RFI-AD\A0011\P\2015\1913 del 30/06/2014 – sono stati comunicati i dati di consuntivo dell'anno 2014 ed il conseguente valore dell'indicatore sintetico di risultato, nonché i nuovi dati di riferimento necessari per la misurazione della performance dell'esercizio 2015.

Coerentemente sono stati calcolati:

- l'Indicatore di performance riferito agli scostamenti complessivi, risultato pari al 11,6%;
- l'Indicatore di performance riferito agli scostamenti attribuiti a RFI, risultato pari al 2,1%;
- entrambi sono risultati compresi nel margine di approssimazione ammesso contrattualmente pari al 15%.



5.5 I progetti della "Legge Obiettivo"

Il "Primo Programma delle Infrastrutture Strategiche" è stato definito dal CIPE con la delibera n. 121/2001 (successivamente aggiornata con delibera 130 del 2006), a seguito dell'emanazione della Legge 443/2001 (cosiddetta "Legge Obiettivo") art. 1, comma 1. Con tale atto il Comitato ha individuato l'insieme degli interventi prioritari da realizzare per lo sviluppo della dotazione infrastrutturale del Paese.

Con l'art. 10, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, si è disposto che, in allegato al Documento di economia e finanza (DEF), da presentare entro aprile di ogni anno al Parlamento, venga presentato anche il Programma delle infrastrutture strategiche (PIS) e lo stato di avanzamento relativo all'anno precedente (cd. Allegato infrastrutture), pur mantenendo la procedura di approvazione del Programma secondo quanto stabilito dal citato articolo 1, comma 1, della L. 443/2001.

L'ultimo Allegato, che ha completato il proprio iter ai sensi della legge n. 443 del 2001, è l'XI sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza unificata nella seduta del 16 aprile 2014 ed è stato acquisito il parere del CIPE con la delibera n. 26/2014.

A tale allegato fa riferimento il CdP-I 2012-2016.

Nella tabella che segue è evidenziato il valore dei progetti presenti in CdP-I che sono soggetti al regime normativo e autorizzativo appositamente definito dalla Legge Obiettivo e dai successivi atti ad essa collegati.

Tabella 22 – I progetti di Legge Obiettivo ed il portafoglio investimenti

<i>importi in milioni di euro</i>		
Tabella CdP	Costo totale CdP 2012-2016	di cui in Legge Obiettivo
Tab. A - Investimenti in corso	141.542	77.991
Tab. B - Lotti Costruttivi	25.157	25.157
Subtotale	166.699	103.149
Tab. C - Partecipazioni Societarie (*)	5.676	5.676
Rete AV/AC TO-MI-NA	32.000	-
Totale Portafoglio	204.375	108.825

(*) Si precisa che il Nuovo Valico del Brennero è già ricompreso nella tab. B